



EDITORIALE

A cura del Dott. Luciano Antonaci, MMG Asl Roma1

GPG per rispondere alla sfida della vaccinazione in Medicina Generale

L'osservatorio sulla salute del 2022 ha messo in luce la grave portata dell'influenza come uno dei principali problemi nella sfera della Sanità Pubblica, causando un significativo impatto in termini di morbosità, mortalità e oneri finanziari sia per il sistema sanitario che per la società nel suo complesso. Questo impatto sanitario è innanzitutto riconducibile alle complicanze riscontrate nelle forme più gravi dell'infezione influenzale, che comportano gravi conseguenze per la salute dei pazienti. Inoltre, si sono osservate ripercussioni economiche legate all'incremento dei casi di ospedalizzazione e all'aumento della richiesta di assistenza medica, oltre a un notevole aumento della spesa farmaceutica.

Un elemento cruciale per affrontare questa sfida è la diffusione della vaccinazione antinfluenzale. Questa strategia di prevenzione è disponibile in tutte le regioni, sebbene l'offerta vaccinale possa variare in base alla zona geografica. Per molti anni, l'inserimento dei dati relativi alla vaccinazione antinfluenzale è stato effettuato su piattaforme regionali isolate, senza possibilità di interazione con i sistemi gestionali dei medici di base. Ciò ha comportato la perdita di un importante elemento di monitoraggio nell'ambito della cura del paziente. Tuttavia, negli ultimi due/tre anni, il percorso di cooperazione applicativa ha reso possibile l'inserimento dei dati delle vaccinazioni antinfluenzali e anti-pneumococciche nell'anagrafe vaccinale regionale, migliorando notevolmente la qualità della gestione dei dati relativi alla vaccinazione.

Un'altra funzione estremamente apprezzata

all'interno dei sistemi gestionali dei medici di medicina generale è la capacità di visualizzare l'elenco di tutte le vaccinazioni effettuate per ciascun paziente. Questa funzione riveste una notevole importanza, soprattutto per quelle vaccinazioni emergenti, come ad esempio quella anti-herpes zoster (HZ), che potrebbero non essere ancora pienamente integrate nella pratica medica generale. La possibilità di monitorare in modo dettagliato e completo lo storico delle vaccinazioni per ogni singolo paziente è un passo avanti importante nella promozione della salute pubblica. Inoltre, l'inclusione dei dati relativi alla vaccinazione antinfluenzale nella cartella clinica di un paziente rappresenta un indicatore epidemiologico prezioso. Tale indicatore può essere particolarmente rilevante in patologie croniche come l'asma, la broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) e il diabete mellito, poiché evidenzia la prevalenza di questa pratica preventiva tra i pazienti affetti da tali condizioni. Ciò rafforza ulteriormente l'importanza della vaccinazione antinfluenzale nella gestione delle patologie cronico-degenerative e nella protezione della salute pubblica.

Consiglio una navigazione in GPG6 che, nella sezione vaccinazioni, oltre all'inclusione di epatite B, tetano, dTpA, meningococco, herpes zoster, etc, mostra un interessante approfondimento sul COVID-19. Qui troverete anche uno dei frutti del grande lavoro fatto dal gruppo Genomedics, ossia lo score di vulnerabilità per COVID-19, utile per direzionare gli interventi al fine di combattere la recrudescenza di questa infezione virale sul nostro territorio.